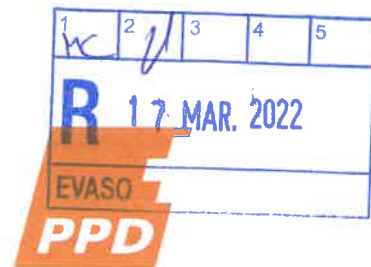


Partito Popolare Democratico della Capriasca



Lodevole Municipio
Piazza Motta
6950 Capriasca

Tesserete, 14 marzo 2022

Concerne: Stabili comunali

Lodevole Municipio,

Il gruppo PPD ringrazia per l'aggiornamento sulle prospettive degli stabili comunali. Pur avendo apprezzato gli intenti esposti nel documento, le conclusioni illustrate appaiono piuttosto come una mera lista di desideri piuttosto che un atto programmatico concreto, così come ci si aspettava. Come sappiamo, i desideri sono sempre tanti, ma quelli poi effettivamente che si riescono a realizzare, risultano sovente pochi. Ciò che stupisce nell'atto trasmesso al Legislativo è la mancanza di qualsivoglia riferimento alla forza finanziaria del Comune, ad una programmazione temporale degli investimenti e ad una pianificazione delle priorità. Punti che dovranno essere approfonditi, di modo che il documento in discussione possa divenire uno strumento serio e d'orientamento per la politica comunale.

Sosteniamo l'idea del Municipio della vendita di una parte degli stabili comunali. Siamo d'accordo sull'acquisto dello stabile ARL 2, ma auspichiamo che la ristrutturazione venga fatta esclusivamente dopo aver vagliato tutte le possibilità di occupazione per rapporto alle necessità dei diversi servizi, considerato che lo stabile è in ogni caso locato fino al 2025. A mente del gruppo PPD si potrebbe, se necessario più tempo per operare le scelte giuste, prolungare il contratto di locazione attuale di qualche anno.

Se effettivamente l'acquisto dello stabile andrà in porto, si potrebbe a nostro avviso vendere l'edificio di Lugaggia occupato dalla polizia e l'ex sede UTC a Sala Capriasca, premesso lo spostamento di tali servizi nello stabile ARL 2.

In tema di ristrutturazioni è prioritario occuparsi della casa comunale di Tesserete per un costo fr. 220'000.00 e della casa Battaglini, visto il sostanzioso lascito di 1 mio ricevuto. Mentre per Casa Cattaneo va urgentemente sistemato il tetto e messo in sicurezza lo stabile per preservare il valore della casa con un costo massimo di fr. 500'000.00 a carico del comune. Per contro, non riteniamo che le forze finanziarie del nostro Comune ci permettano anche tale ristrutturazione considerato che le priorità per Capriasca sono ben altre.

Per quel che riguarda la casa d'abitazione a Cagiallo e l'ex municipio di Corticiasca vanno preservate nel patrimonio comunale, visto che le spese vengono coperte con gli affitti.

Una vendita al momento auspicata è la ex casa comunale di Lopagno.

Riteniamo che la somma raccolta debba primariamente essere utilizzata per diminuire il debito del comune riguardo a investimenti edilizi aperti, di modo da sgravare la gestione corrente dei corrispondenti interessi.

Come già segnalato nella nostra ultima presa di posizione il nostro Gruppo è cosciente degli investimenti onerosi che devono essere affrontati in prima priorità e li sostiene (citiamo i più sostanziosi: la sede del primo ciclo di scuola elementare, l'allestimento del piano generale di smaltimento delle acque, la ristrutturazione della Casa per anziani di Colla, lo stabile ARL 2) ma è molto preoccupato se si andranno ad affrontare investimenti da "lista dei desideri" che le finanze comunali non sono in grado di sopportare. Il debito pro capite consolidato con il passaggio al nuovo modello contabile che considera anche il debito generato dal servizio acqua potabile e dagli ex consorzi depurazione è già ora ben superiore ai fr. 7000.00 pro capite, secondo i parametri di riferimento è eccessivo. Inoltre la situazione in cui ci troviamo economicamente in Europa con una guerra non troppo distante, e i prezzi della benzina, gasolio, energia elettrica in continuo aumento si ripercuoterà inevitabilmente anche sui conti del Comune. Non dobbiamo inoltre dimenticare che gli interessi bancari al momento sono molto bassi, ma un aumento è alle porte e dover far fronte ai nostri impegni potrebbe non essere scontato. Vogliamo avere una politica prudente e sensata negli investimenti secondo le reali disponibilità finanziarie del Comune per non doverci trovare ad un rialzo del moltiplicatore d'imposta.

Il destino degli stabili comunali dovrà ad ogni modo essere periodicamente rivalutato e adattato alle esigenze e alle finanze del Comune.

Cordiali saluti.

Per il gruppo PPD



Nadia Scalmanini



Lorenza Ponti Broggin

